

1. Il film: sfruttamento didattico intensivo di alcune scene

- Breve presentazione del film;
- individuazione di elementi che permettono di capire la storia prima del racconto;
- scelta sequenza o sequenze brevi da proiettare che abbiano un inizio e una fine (dove non sia necessario per forza sapere cosa sia successo prima e cosa accadrà poi); microstoria/e all'interno della storia;
- visione ad audio spento della sequenza;
- contestualizzazione della scena: raccogliere alla lavagna le anticipazioni formulate dai ragazzi (dove si svolge la scena; quanti personaggi; chi sono; cosa si dicono; previsioni sul possibile dialogo; quale momento della giornata...) Con studenti di livello più avanzato è possibile far scrivere la sceneggiatura della sequenza discutendo le scelte dei dialoghi di ciascun personaggio (relativamente al contesto/ scopo/ destinatario);
- visione della sequenza con audio per confermare o confutare le anticipazioni (aggiunta o modifica delle informazioni trascritte);
- verifica della comprensione: scelta multipla, vero/falso; domande di comprensione;
- focus su elementi linguistici che realizzano gli atti comunicativi, le strutture, il lessico;
- esercitazione di elementi morfosintattici;
- attività di espansione/sviluppo:
 - reimpiego in attività di simulazione (drammatizzazione, role taking, role making, roleplay, dialogo aperto) dei materiali appena fissati
 - il film "Caterina va in città" si presta, ad esempio, all'analisi della tipologia testuale "il diario".